

SCHEDA DI INGRESSO (INDIVIDUALE) PER INIZIARE UN PERCORSO “RIFLESSIVO” SULLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE IN AMBITO IRC

NOTA SULL’IDEA DI “RIFLESSIVITÀ PROFESSIONALE”

Un percorso formativo per insegnanti in servizio ha sempre anche l’obiettivo di stimolare la riflessività professionale degli insegnanti, utilizzando un costrutto pedagogico e professionale complesso (quello della competenza) come “catalizzatore concettuale” per riflettere sul proprio agire professionale e ripensarlo nella serena consapevolezza che è sempre possibile crescere e migliorare, anche a partire da sollecitazioni che vengono dalla normativa e comportano un certo grado di consapevolezza pedagogica. A ciò possiamo aggiungere altre consapevolezze, che derivano dall’analisi della specificità culturale dell’Irc come disciplina ed il contributo specifico che essa può portare all’educazione e alla formazione dei bambini e dei ragazzi.

Coloro che operano come formatori degli insegnanti in genere e degli insegnanti di religione in particolare sono chiamati a lavorare in modo specifico sulle modalità con cui ciascuno esercita un’analisi riflessiva della propria attività professionale, tanto per quanto attiene i comportamenti messi in atto deliberatamente, quanto per ciò che attiene eventuali elementi di *pedagogia implicita* (Bruner) che è sempre importante esplorare.

Per questo – prima di iniziare il percorso – ti proponiamo questa breve scheda di lavoro, in cui ti chiediamo di esplicitare prima di tutto a te stesso (e di riflesso ai tuoi formatori, in vista dei laboratori) alcune consapevolezze professionali che hanno a che fare con il percorso formativo che andiamo a compiere.

ALCUNI INTERROGATIVI DI FONDO

Ti chiederemmo, per iniziare, che cosa intendi per “educazione” e se, e in che termini, vi sia una *funzione educativa* che la scuola in genere e l’Irc in particolare sono chiamati a svolgere

Hai una definizione di “Competenza” in cui personalmente ti ritrovi? Ti chiediamo di esplicitarla con parole tue:

Quando e come ti è capitato (a scuola) di riflettere sulla didattica per competenze, avete fatto una specifica formazione in tal senso?

Hai già frequentato corsi su questo tema? In quale contesto (scuola, Ufficio scolastico territoriale, Diocesi ...)? Quale percezione ne hai riportato? Per che cosa ti sono stati più utili? Quali sono gli interrogativi rimasti aperti?

Se tu dovessi indicare un “nodo problematico” importante (o anche più di uno) in ordine all’uso delle competenze per il tuo ordine e grado di scuole, quale/i indichereesti?

Ritieni che per un Idr il lavorare per competenze abbia una sua specificità? Ci sono analogie e differenze rispetto alle altre discipline? Alcuni punti di attenzione specifici per un Idr?

Nota bibliografica: per approfondire i temi che sono oggetto degli interrogativi di questa scheda si possono vedere i seguenti volumi del formatore: A. Porcarelli, *Progettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Bologna 2016; Id., *Percorsi e materiali per il concorso a cattedra. IdR. Insegnanti di Religione*, SEI, Torino 2018.